



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 2 di 13

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P331 NON provocare il vomito.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare Sabbia asciutta, Estintore a polvere, schiuma resistente all'alcool per estinguere.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Caratterizzazione chimica

INCI C9-12-ISOALKANES

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
90622-57-4	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici			100 %
	918-167-1		01-2119472146-39-0000	
	Flam. Liq. 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 4; H226 H304 H413			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 3 di 13

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
90622-57-4	918-167-1	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici	100 %
		per inalazione: CL50 = >4951 mg/l (vapori); per inalazione: CL50 = >5600 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2200 - 2500 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg	

Ulteriori dati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Provvedere all' apporto di aria fresca. Se necessario, respirazione con ossigeno. Non far ricorso alla respirazione bocca a bocca, bocca a naso e non utilizzare sacchi polmone o respiratori. Chiamare un medico.

Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.
Lavare abbondantemente con acqua/sapone.
In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Pericolo in caso di aspirazione
Consultare immediatamente il medico.
Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Pericolo in caso di aspirazione - Polmonite

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂); Estinguente a secco; Irrorazione con acqua; schiuma resistente all' alcool



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 4 di 13

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica), Monossido di carbonio

Pericolo di infiammazione: Densità Glumex: 0,756 g/cm³ < Densità Acqua

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Equipaggiamento per la protezione antincendio Vestito protettivo. Tuta da protezione completa

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Ulteriori dati

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

Mettere al sicuro le persone.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Utilizzare solo utensili antistatici (antiarco).

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Non respirare i vapori/aerosol.

Per chi non interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Per chi non interviene direttamente

Per chi interviene direttamente

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Usare la schiuma per minimizzare la formazione di vapore.

Smaltimento: vedi sezione 13, Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Per la pulizia

Pulire con detersivi. Evitare solventi.

Altre informazioni

Provvedere all' apporto di aria fresca.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8. Smaltimento: vedi sezione 13



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 5 di 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

- Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
- Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
- Controllo dell'aria nel locale
- Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
- Utilizzare impianti, apparecchiature, aspiratori etc. che siano protetti contro il pericolo di esplosioni.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Non disperdere nell'ambiente.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

- Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.
- Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
- I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
- Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/] a prova di esplosione.
- Utilizzare solo utensili antistatici (antiarco).

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

- Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.
- Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.
- Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
- Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

Ulteriori dati

- Osservare le istruzioni per l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

- conservare in contenitore chiuso al di fuori della portata dei bambini.
- Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
- Conservare in luogo asciutto. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.
- Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Tenere lontana/e/o/i da: Agente ossidante, forti; Acido forte; base

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

- Tenere lontana/e/o/i da: Gelo, Calore, Umidità

7.3. Usi finali particolari

- Contatto per le informazioni: Fornitore

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 6 di 13

Altre informazioni sugli valori limite

Germania TRGS 900 (RCP-Metodo)

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici: 300 mg/m³ limite estremo 2(II)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/] a prova di esplosione.

Riferimento ad altre sezioni: 7

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

occhiali a maschera (Materiale, resistente ai solventi)

Occhiali con protezione laterale EN 166

Protezione delle mani

Tipo di guanto adatto EN ISO 374

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), CR (policloroprene, caucciù di cloroprene), PE (polietilene), PVA (polivinilalcol)

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto:

Spessore del materiale del guanto >0,35 mm (NBR (Caucciù di nitrile))

Tempo di penetrazione >120 min

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi):

Spessore del materiale del guanto >0,35 mm (NBR (Caucciù di nitrile))

Tempo di penetrazione >10 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Protezione della pelle

Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Protezione respiratoria

superamento del valore limite: Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

Respiratore adatto: Tipo A

Pericoli termici

Nessun dato disponibile

Controllo dell'esposizione ambientale

Prevedere contenitore per la ritenzione dei liquidi, p.es vasca senza scarico. Avere a disposizione materiale assorbente inerte

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Liquido

Colore:

incolore



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 7 di 13

Odore: inodore

Metodo di determinazione

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	~179 - 191 °C
Punto di sublimazione:	Nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento:	Nessun dato disponibile
Punto di scorrimento:	Nessun dato disponibile
Punto di solidificazione:	-50 °C
Punto di infiammabilità:	56 °C ASTM D 93

Infiammabilità

Solido/liquido:	Nessun dato disponibile
Gas:	Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive

Non ci sono informazioni disponibili.

Inferiore Limiti di esplosività:	0,6 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	7 vol. %
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:	Nessun dato disponibile
Gas:	>200 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Valore pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità / dinamico:	non determinato
Viscosità / cinematica: (a 25 °C)	1,45 mm ² /s ASTM D 445
Idrosolubilità: (a 20 °C)	<0,1 % g/L

Solubilità in altri solventi

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Pressione vapore: (a 20 °C)	1 hPa
Pressione vapore:	Nessun dato disponibile
Densità (a 20 °C):	0,756 g/cm ³ ASTM D 4052
Densità apparente:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	
Non ci sono informazioni disponibili.	



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 8 di 13

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto dei corpi solidi:

Nessun dato disponibile

Velocità di evaporazione:

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Conservare lontano dal calore.

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, forti

Acido forte, base

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori Informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
90622-57-4	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Study report (1995)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 2200 - 2500 mg/kg	Coniglio	Study report (1961)	Standard acute method, applying 4 differ
	inalazione (4 h) vapore	CL50 >4951 mg/l	rat	ECHA	
	inalazione (4 h) polvere/nebbia	CL50 >5600 mg/l	rat	ECHA	



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 9 di 13

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo	
90622-57-4	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>1000	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 1000	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	>1000	48 h	Daphnia magna	ECHA	
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,209	28 d	Oncorhynchus mykiss	REACH Registration Dossier	The aquatic toxicity was estimated by a
	Tossicità per le crustacea	NOEC	> 1 mg/l	21 d	Daphnia magna	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 211

12.2. Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
90622-57-4	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici			
		77%	28	



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 10 di 13

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
90622-57-4	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici	>= 1,99

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
90622-57-4	idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici	>= 6,91	mediante calcolo	REACH Registration D

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Classe di pericolo per le acque 1

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.
rifiuti pericolosi

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

140603 SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 E 08); rifiuti di solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol; altri solventi e miscele di solventi; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:

UN 3295

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 11 di 13

<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	3
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	III
Etichette:	3
Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	30
Codice restrizione tunnel:	D/E
Trasporto fluviale (ADN)	
<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	UN 3295
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	3
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	III
Etichette:	3
Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
Trasporto per nave (IMDG)	
<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	UN 3295
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	3
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	III
Etichette:	3
Disposizioni speciali:	223
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
EmS:	F-E, S-D
Gruppo di segregazione:	chlorites
Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)	
<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	UN 3295
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (idrocarburi, C11-C12, isoalcani, < 2% aromatici)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	3
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	III
Etichette:	3
Disposizioni speciali:	A3 A324
Quantità limitate (LQ) Passenger:	10 L
Passenger LQ:	Y344
Quantità consentita:	E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	355
Max quantità IATA - Passenger:	60 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	366
Max quantità IATA - Cargo:	220 L



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 12 di 13

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40

2010/75/UE (VOC): 100 % (756 g/l)

2004/42/CE (VOC): 100 % (756 g/l)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

DIRETTIVA (UE) 2018/851 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Germania

Da osservare:

Ordinanza sui sistemi per il trattamento di sostanze inquinanti per le acque (AwSV)

TRGS: 220, 400, 401, 402, 500, 509, 510, 555, 600, 720 ff., 800, 900

Berufsgenossenschaftliche Regeln (DGUV-Regeln)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione di rischio.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:

1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international conernat le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer

(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Glumex

Data di revisione: 13.05.2022

Pagina 13 di 13

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP: Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures,
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
EC50: Effect concentration, 50 percent
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

ECHA-Dossier

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.